

sito in Frascati, denominato Palazzo Moroni.
 Con successivo contratto 16 dicembre 1926,
 l'Istituto contentiva il frazionamento del su-
 detto mutuo e della relativa ipoteca sui vari
 lotti del Palazzo Moroni, attribuendo al Tea-
 tro detto "Politeama Tuscolano", una quota
 di mutuo di L. 180.400; si conveniva però
 che in caso di vendita del Teatro stesso, doves-
 sero essere versate all'Istituto L. 100.000 in
 conto restituzione capitale, in modo che la quota
 di mutuo gravante il Teatro venisse ridotta
 a L. 80.400.

Tale Teatro fu infatti venduto dalla Società
 mutualitaria, con atto 21 marzo 1927, ai Signori
 Bernaschi Valerio e Mariano ed al Signor
 Nocchi Francesco, i quali si assollarono una
 quota del debito della Società stessa verso l'Isti-
 tuto pari a L. 200.000, anziché di L. 80.000
 come sopra convenuto, con l'atto di frazionamento
 del mutuo e dell'ipoteca, atto che però
 l'Istituto mantenne fermo, riconoscendo i Sign.
 Bernaschi e Nocchi debitori della sola quota
 di L. 80.400 e restando estraneo ai rapporti
 fra detti acquirenti e la Società.

La Società mutualitaria, avendo con contratto